

IC SAN GIOVANNI TRIESTE

ESTRATTO DEL POF A.S. 2014-15

PARTE TERZA: l'area del CURRICOLO

18. LA VALUTAZIONE

dell'apprendimento

La valutazione degli alunni è parte integrante della programmazione didattico-educativa: riveste un ruolo importante nel controllo degli apprendimenti e nella verifica dell'intervento didattico.

Nella scuola dell'infanzia è privilegiata l'osservazione sistematica e la documentazione dell'esperienza, a ciò si aggiunge, nella scuola primaria e secondaria, il risultato delle verifiche oggettive.

La valutazione è riportata sulla scheda con scansione quadrimestrale.

Dall'a.s. 2008/2009, in base all'art. 3 del D.L. 137/2008, sono variati i parametri valutativi: nel corso degli anni la Commissione Valutazione ha adeguato la valutazione ai nuovi criteri imposti dalla normativa; i Criteri Generali di Valutazione del nostro Istituto si possono trovare all'art. 19 del Regolamento d'Istituto.

degli alunni diversamente abili

Nella valutazione degli alunni diversamente abili è indicato, da parte degli insegnanti, sulla base del Piano Educativo Individualizzato, per quali discipline siano stati adottati particolari criteri didattici e quali attività integrative e di sostegno siano state svolte, anche in sostituzione parziale o totale dei contenuti programmatici di alcune discipline.

La valutazione, finalizzata a mettere in evidenza il progresso dell'alunno, deve essere effettuata in rapporto alle potenzialità e ai livelli di apprendimento iniziali. Gli insegnanti stabiliscono obiettivi educativi, cognitivi e comportamentali tenendo presenti le difficoltà manifestate e calibrando le richieste in relazione ai singoli alunni e alle specifiche patologie.

degli alunni stranieri

Il Collegio Docenti, nel rispetto delle normative vigenti ha adottato i seguenti criteri per la valutazione degli alunni stranieri di recente immigrazione:

- prevedere tempi più lunghi per il raggiungimento degli obiettivi;
- valutare il progresso rispetto al livello di partenza;
- valutare con l'ausilio del mediatore, laddove possibile, le prove d'ingresso nella lingua madre dell'alunno;
- valorizzare il raggiungimento degli obiettivi non cognitivi;
- tenere conto che l'alunno straniero è sottoposto ad una doppia valutazione: quella relativa al suo percorso di italiano seconda lingua, quella relativa alle diverse aree disciplinari e ai contenuti del curriculum comune;
- predisporre strumenti per la valutazione, anche differenziati.

Se necessario, verrà predisposto il Piano di Studio Personalizzato (PSP) e verranno organizzati corsi di

alfabetizzazione e/o di sostegno linguistico.

PARTE SECONDA: la nostra MISSION

L'Istituto Comprensivo "San Giovanni", con l'azione educativo-didattica, si prefigge di favorire:

IL BENESSERE PERSONALE promuovendo:

- un ambiente sereno e un clima scolastico accogliente
- lo star bene con sé e con gli altri
- la soluzione non violenta dei conflitti
- l'orientamento a scelte di studio consapevoli
- il senso d'appartenenza all'Istituto
- la collaborazione con le famiglie
- l'apertura e la collaborazione della scuola con il Territorio

LO SVILUPPO DELL'UOMO E DEL CITTADINO stimolando:

- la convivenza democratica
- la partecipazione alla vita della società
- l'assunzione di responsabilità
- la conoscenza e il rispetto di altre culture
- la difesa dei diritti umani
- la difesa dei diritti ambientali

LO SVILUPPO DELLE POTENZIALITA' DI OGNI ALLIEVO facilitando:

- il recupero, il consolidamento e/o il potenziamento delle conoscenze
- la curiosità e gli interessi personali
- lo sviluppo della creatività
- il pensiero critico
- l'acquisizione di un metodo di lavoro organico
- lo sviluppo dei saperi essenziali e delle conoscenze scientifiche
- l'apprendimento delle lingue straniere comunitarie
- le competenze nelle nuove tecnologie